

RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE IN LOCALITÀ ACQUABONA

REGOLAMENTO DI ACCESSO E CONFERIMENTO

- Art. 1)** L'accesso al sito di ricomposizione è consentito solo agli utenti autorizzati dalle Regole d'Ampezzo.
- Art. 2)** La tipologia di materiale di cui è consentito il deposito è solamente quello specificato delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 2424 del 08.08.2008 e sue successive modifiche.
È esplicitamente vietato il deposito di materiali provenienti da demolizioni edilizie e quelli non previsti nel progetto di ricomposizione ambientale.
- Art. 3)** Per ottenere l'autorizzazione al deposito di materiale presso il sito, l'utente deve presentare richiesta scritta presso le Regole d'Ampezzo utilizzando l'apposito modulo, con domanda distinta per ogni cantiere. L'accettazione degli scavi viene effettuata d'ufficio, salvo le domande di conferimento oltre le 20.000 tonnellate o i 10.000 metri cubi previsti per singolo progetto, che dovranno essere autorizzate dalla Giunta Regoliera.
- Art. 4)** A garanzia del rispetto del presente regolamento, delle norme in materia e del regolare pagamento delle tariffe richieste, le Regole d'Ampezzo si riservano di chiedere all'utente, una cauzione o una fidejussione. In caso di mancato rispetto degli accordi, le Regole d'Ampezzo si riservano la libera facoltà di introitare in parte o in tutto la cauzione o la fidejussione versata.
In caso di inadempimenti, irregolarità o abusi da parte dell'utente autorizzato, anche nel corso dei lavori, le Regole si riservano di vietare all'utente – in ogni momento – l'accesso al sito.
- Art. 5)** Prima di effettuare il primo trasporto di materiale proveniente da un cantiere, l'utente dovrà presentare agli uffici delle Regole d'Ampezzo:
– copia della concessione edilizia (o permesso di costruire) relativa al cantiere, con specifica del sito di Acquabona come destinazione del materiale da scavo
– oppure, in mancanza della specifica di destinazione del materiale, concessione edilizia (o permesso di costruire) relativa al cantiere, con dichiarazione del progettista che assevera la natura non inquinante del materiale conferito, così come da Mod. 1 dell'allegato alla D.G.R. 2424/2008 e successive modifiche.
– atto di deposito della cauzione o documento di fidejussione qualora richiesto.
Dopo aver sottoscritto la documentazione necessaria l'utente verrà autorizzato al deposito del materiale.
- Art. 6)** Ogni trasporto di materiale effettuato dall'utente sarà pesato attraverso apposito strumento (pesa), e scaricato sul sito di ricomposizione direttamente dall'utente, su indicazione del personale delle Regole.
Ad ogni pesata verrà rilasciato scontrino della pesa, da firmare, e il trasportatore lascerà al personale delle Regole in servizio copia compilata del Mod. 4 allegato alla D.G.R. 2424/2008 e successive modifiche relativo al trasporto in corso.
- Art. 7)** Il sito di ricomposizione ambientale è aperto agli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 12:00, e dalle ore 13:30 alle 17:30. È vietato il conferimento di materiale al di fuori dei suddetti orari.
- Art. 8)** L'utente è tenuto a rispondere civilmente e penalmente alle Regole e alle autorità competenti sulla qualità e consistenza del materiale depositato. Qualora le Regole d'Ampezzo rilevino la presenza nel sito di materiale non autorizzato, inquinante o differente da quello previsto per la ricomposizione ambientale, provvederanno d'ufficio all'identificazione dell'utente che ha depositato tale materiale e alla sua segnalazione presso le autorità competenti. Le Regole si

riservano, poi, di pretendere dall'utente l'asporto del materiale non autorizzato, a sue spese, e la bonifica dell'area interessata in caso di materiali inquinanti.

- Art. 9)** Il deposito del materiale da parte dell'utente è soggetto al pagamento di una tariffa, calcolata in base al peso (tonnellata), secondo gli importi stabiliti dalla Deputazione Regoliera.
La tariffa di conferimento iniziale è pari a **8,50 euro/tonnellata** + Imposte, e rimarrà tale fino a nuovo aggiornamento deliberato dalla Deputazione Regoliera.
Le Regole d'Ampezzo provvederanno a fatturare mensilmente all'utente i depositi effettuati, in base ai dati di pesatura del materiale conferito.
- Art. 10)** È previsto un rimborso del costo a beneficio delle persone iscritte al Catasto Generale delle Regole d'Ampezzo o ai loro discendenti che otterranno i diritti regolieri al compimento dei 25 anni di età (in seguito detti "Regolieri") che effettuano conferimenti sul sito di Acquabona per scavi autorizzati in Cortina d'Ampezzo.
Ad ogni Regoliere viene riconosciuto un credito di conferimento di 1.000 tonnellate, utilizzabile fino al completamento del progetto di ricomposizione ambientale di Acquabona.
Per usufruire di tale credito, il Regoliere deve presentare richiesta scritta attraverso modulo precompilato presso gli uffici delle Regole d'Ampezzo, allegando copia della fattura rilasciata al Regoliere dall'impresa che ha eseguito il conferimento del materiale. Gli uffici delle Regole d'Ampezzo provvederanno a verificare che la fattura corrisponda al materiale conferito in nome e per conto del Regoliere e rimborseranno al richiedente il valore delle tonnellate di materiale conferito alla tariffa di cui all'art. 9 (escluse le imposte e l'I.V.A.), fino a esaurimento del credito complessivo.
- Art. 11)** È rigorosamente vietato effettuare scarichi di materiale in assenza di autorizzazione, o in zone o con modalità diverse da quelle previste.
- Art. 12)** Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle leggi in materia, agli usi locali e ai Laudi delle Regole.

Definito e approvato dalla Deputazione Regoliera con delibere n° 4 del 02.07.2009 e n° 6 del 21.04.2010.
